

D.A. 253/2016

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*

ASSESSORATO DELLA SALUTE

Dipartimento Regionale per la pianificazione strategica

L'ASSESSORE

**Oggetto: Approvazione atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo**

- VISTO** lo Statuto della Regione;
- VISTO** il D. P. Reg. 28 febbraio 1979 n. 70, recante “approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del servizio sanitario nazionale;
- VISTO** il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, sul riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 1 bis dell’art. 3, ai sensi del quale l’organizzazione ed il funzionamento delle aziende sanitarie sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato, nel rispetto dei principi e dei criteri previsti da disposizioni regionali;
- VISTA** la legge regionale 3 novembre 1993 n. 30 “norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali”, per quanto ancora applicabile;
- VISTO** il decreto legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 “Disciplina dei rapporti fra Servizio sanitario nazionale ed Università, a norma dell’art. 6 della Legge 30 novembre 1998 n. 419”;
- VISTO** il D.P.C.M. del 24 maggio 2001 ” Linee guida concernenti i protocolli d’intesa da stipulare tra Regioni ed Università per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università nel quadro della programmazione nazionale e regionale ai sensi dell’art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 517/1999. Intesa ai sensi dell’art. 8 della Legge 15 marzo 1997 n. 59“;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

A handwritten signature in blue ink, located in the bottom right corner of the page.

- VISTO** il decreto assessoriale 6 agosto 2007 n. 1657 con il quale si è reso noto l'Accordo attuativo del Piano previsto dall'art. 1 comma 180 della legge 30 dicembre 2004 n. 311, sottoscritto il 31 luglio 2007 tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione, ed il Piano di rientro, di riorganizzazione, di riqualificazione e di individuazione degli interventi per il perseguimento del riequilibrio economico del servizio sanitario regionale;
- VISTA** la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "norme per il riordino del servizio sanitario regionale" ed, in particolare, l'art. 9, commi 3 e 4, ai sensi dei quali l'organizzazione ed il funzionamento delle Aziende del servizio sanitario regionale sono disciplinati con atto aziendale di diritto privato adottato dal direttore generale, da emanarsi sulla base degli indirizzi forniti dall'Assessore regionale per la Sanità, nonché il comma 5 dello stesso articolo secondo cui l'organizzazione delle Aziende è modulata, anche attraverso specifici modelli gestionali, in rapporto ai bacini di utenza e al numero delle sopresse aziende,
- VISTO** inoltre, l'art. 16 della citata l.r. 5/09 che, alla lett a) del comma 1, individua tra gli atti sottoposti al controllo dell'Assessorato regionale della Sanità l'atto aziendale di cui all'art. 3 comma 1 bis del del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., nonché i successivi commi 2, 3, 4 e 5 dello stesso articolo che disciplinano modalità e termini del procedimento di controllo;
- VISTA** la legge regionale 15 febbraio 2010 n. 1, recante istituzione delle unità operative delle professioni sanitarie e del servizio sociale;
- VISTO** il D.A. n. 736 del 12 marzo 2010 con il quale è stato approvato il documento "Linee guida per l'adozione dell'atto aziendale";
- VISTO** il decreto assessoriale 10 dicembre 2010 n. 3254 con il quale è stata resa esecutiva la deliberazione della Giunta Regionale n. 497, di pari data, di approvazione del "Programma operativo 2010/2012 per la prosecuzione del Piano di contenimento e di riqualificazione del sistema sanitario regionale 2007/2009, ai sensi dell'art. 11 del decreto legge 31 maggio 2010 n. 78, convertito nella legge 30 luglio 2010 n. 122;
- VISTO** il decreto presidenziale 18 luglio 2011 di approvazione del Piano sanitario regionale, denominato "Piano della Salute 2011- 2013";
- VISTO** il documento approvato nella seduta del 26 marzo 2012 dal Comitato permanente per la verifica dei LEA, recante standard per l'individuazione delle strutture semplici e complesse del S.S.N., ex art 12 comma 1 lett. b) del Patto per la salute 2010/2012;
- VISTO** il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2012 n. 135, recante "disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianze dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

- VISTO** il decreto-legge 13 settembre 2012, n. 158, coordinato con la legge di conversione l'8 novembre 2012 n. 189, recante “disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello della salute”;
- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39 “disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190” (piano nazionale anticorruzione);
- VISTO** il programma operativo di consolidamento e di sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del sistema sanitario regionale 2013 – 2015, di prosecuzione del programma operativo regionale 2010/2012, ai sensi dell'art. 15 comma 20 del D.L. n. 95/12 convertito dalla legge n. 135/12, apprezzato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 218 del 27 giugno 2013 ed approvato con D.A. n. 476/2014 del 26 marzo 2014 e s.m.i.;
- VISTA** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Nuovo Patto per la Salute 2014-2016, rep n. 82/CSR del 10 luglio 2014;
- VISTA** la legge regionale 12 agosto 2014 n. 21 e s.m.i. ed, in particolare, l'art 68 recante norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa, il cui comma 4 prevede che i decreti assessoriali, oltre che nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, siano pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione;
- VISTO** il D.A. n. 46 del 14 gennaio 2015 “riqualificazione e rifunzionalizzazione della rete ospedaliera – territoriale della Regione Sicilia”;
- VISTO** il D.A. n. 127 del 29 gennaio 2015 di approvazione del Protocollo d'intesa con l'Università degli Studi di Palermo;
- VISTO** il D.M. 2 aprile 2015 n. 70 “regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera” del Ministro della Salute di concerto con quello dell'Economia e delle Finanze, recepito con D.A. n. 1181 dell'1 luglio 2015;
- VISTA** la deliberazione della Giunta regionale n. 119 del 14 maggio 2015 “primi criteri applicativi della rimodulazione della rete ospedaliera”;
- VISTO** il D.A. n. 1360/2015 del 3 agosto 2015 con il quale, in attuazione del comma 4 dell'art. 9 della citata legge regionale n. 5/09, è stato approvato il documento recante “linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali” che, rimodulato secondo le determinazioni assunte dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 192 del 28 luglio 2015, costituisce parte integrante dello stesso decreto;



- VISTO** il D.A. n. 1380/2015 del 3 agosto 2015 con il quale è stato approvato il documento recante “linee di indirizzo per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle aziende del Servizio sanitario regionale ” che, rimodulato secondo le determinazioni assunte dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 192 del 28 luglio 2015, costituisce parte integrante dello stesso decreto;
- VISTA** la deliberazione n. 844 del 29 settembre 2015 con la quale il Direttore Generale dell’A.O.U. P. Giaccone di Palermo, previo confronto con le Organizzazioni sindacali della dirigenza e del comparto e con l’assenso del Rettore dell’Università degli Studi di Palermo, ha adottato il nuovo atto aziendale e ne ha disposto la trasmissione all’Assessorato regionale della Salute, al fine del suo controllo ai sensi dell’art.16 della l.r. n. 5/09;
- CONSIDERATO** che, ai sensi del comma 2 dell’art. 16 della citata l.r. n. 5/09, il controllo concerne esclusivamente la verifica della conformità dell’atto aziendale alla programmazione sanitaria nazionale e regionale;
- VISTA** la nota prot. n. 82840 del 30 ottobre 2015 con la quale il Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, in sede di controllo dell’atto aziendale, ha chiesto alla predetta Azienda O.U. integrazioni e chiarimenti;
- RILEVATO** che il Direttore Generale della stessa, con nota prot. n. 19772 del 16 dicembre 2015, sottoscritta per assenso dal Rettore dell’Università degli Studi di Palermo, ha riscontrato in modo parzialmente esaustivo i chiarimenti richiesti ed ha trasmesso l’atto aziendale riformulato;
- VISTA** la nota assessoriale prot. n. 3705 del 15 gennaio 2016 con la quale è stato trasmesso alla Giunta regionale, ai fini dell’acquisizione del parere vincolante ai sensi dell’art. 4 del D.P. Reg. n. 70/1979, tra gli altri, l’atto aziendale dell’Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo nel testo riformulato, secondo le prescrizioni di cui alla nota del Dipartimento pianificazione strategica n. 98746 del 24 dicembre 2015;
- CONSIDERATO** che con la predetta nota assessoriale è stato chiesto alla Giunta regionale di esprimere sull’atto aziendale dell’A.O.U.P. P. Giaccone di Palermo parere favorevole a condizione che, in sede di definitiva adozione dell’atto aziendale, la stessa Azienda proceda, secondo le indicazioni di cui alla predetta nota dipartimentale n. 98746 del 24 dicembre 2015, a :
- aggiungere all’art. 20, al comma 11, che l’operato del direttore generale è oggetto di monitoraggio e di valutazione durante l’espletamento dell’incarico e a conclusione dello stesso nei termini di cui al comma 3 dell’art. 19 della l.r. n. 5/09;
  - richiamare per “le rilevazioni contabili” (art. 49), almeno per relationem, i relativi riferimenti normativi;
  - attestarsi per i programmi complessi, ferma restando l’autonomia e la responsabilità gestionale dell’Azienda O.U. circa la loro individuazione, entro il limite numerico del D.A. n. 46/15 che ne contempla complessivamente undici;

- riformulare il comma 13 dell'art. 34, prevedendo in conformità al comma 4 dell'art. 5 del D.Lgs. n. 517/1999 e al comma 6 dell'art. 9 del vigente Protocollo d'intesa che i programmi complessi possono essere affidati solo ai professori di prima fascia;
- ridurre a unità operativa semplice la struttura di medicina del lavoro, posta all'interno del Dipartimento dei servizi centrali di ospedale, nella considerazione che la tematica della tutela della salute dei lavoratori si ascrive alla responsabilità del Dipartimento di prevenzione delle aziende territoriali;
- prevedere che la struttura complessa di direzione di medica di presidio sia mantenuta con riserva, nelle more dell'acquisizione del parere richiesto da questo Assessorato all'Avvocatura dello Stato relativamente all'ultimo periodo del comma 7 dell'art. 3 del decreto legislativo n. 502/1992 nel testo introdotto dall'art. 15 lett. f bis del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135;
- prevedere il mantenimento del CQRC con la sua attuale configurazione (UOSD), in attesa del perfezionamento del percorso per il suo trasferimento all'Azienda Ospedaliera O.R. Villa Sofia – Cervello di Palermo secondo quanto stabilito dal D.A. n. 1740/2014;
- ricondurre l'UOSD di emodinamica, quale unità operativa semplice all'interno della corrispondente struttura complessa di cardiologia;

**VISTA** la deliberazione n. 31 del 29 gennaio 2016, con la quale la Giunta regionale, ai sensi del citato art. 4 del D.P. Reg. n. 70/79, ha espresso parere favorevole sul testo dell'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo riformulato secondo le indicazioni assessoriali e a condizione che, in sede di ridefinizione dello stesso, l'Azienda proceda agli adempimenti sopra indicati;

**CONSIDERATO** che le modifiche al D.A. n. 46/15, proposte in sede di adeguamento degli atti aziendali e valutate positivamente, come pure i refusi rilevati nello stesso decreto, saranno oggetto di un provvedimento assessoriale di ricognizione complessiva, da assumere successivamente alla definitiva adozione degli atti aziendali;

**RITENUTO**, pertanto, di dovere approvare l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo nel testo riformulato secondo le indicazioni assessoriali e alle condizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 31/2016;

## **DECRETA:**

### **Art. 1**

Ai sensi dell'art.16 della l.r. 14 aprile 2009, n. 5 ed alla luce del parere vincolante espresso dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 31 del 29 gennaio 2016, l'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico P. Giaccone di Palermo nel testo riformulato, secondo le indicazioni assessoriali, è approvato alle condizioni specificate in premessa condivise dalla Giunta regionale.

**Art. 2**

E' fatto obbligo all'Azienda O.U. di provvedere, con nuovo atto deliberativo, alla definitiva adozione dell'atto aziendale di cui al precedente art. 1, in conformità alle condizioni richiamate in premessa, condivise dalla Giunta regionale.

**Art. 3**

Il presente decreto sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana per la pubblicazione e sul sito istituzionale dell'Assessorato.

Palermo, 12/02/2016

IL ASSESSORE  
On.le Baldassare Gucciardi

